Scritto da Maria Balestra
Giovedì 10 Luglio 2025 16:30



ROMA - Una giornata importante, in un contesto istituzionale autorevole come la Camera dei deputati. È stato presentato a Roma il libro "80 passi in Rete. Vite oltre gli ostacoli", di Aldo Balestra, Terebinto edizioni, che è giunto alla sua quarta tappa dopo Torino, Avellino e Caserta. A fare gli onori di casa la presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul femminicidio, Martina Semenzato, che ha promosso l'iniziativa del taccuino sui nuovi linguaggi contro la violenza di genere.

In questo contesto il libro del caporedattore del Mattino è stato valutato pienamente rispondente all'obiettivo. Perché rimettere la persona al centro della narrazione giornalistica e contemporaneamente insistere su educazione e cultura per superare ogni disvalore nella considerazione dell'altro – tutti punti cardine del libro – viene vista come la base per evitare ogni estremizzazione violenta.

È stato questo, allora, il filo del ragionamento. La presidente Semenzato, citando alcune delle storie contenute nel libro di Balestra, ha insistito molto sul valore della scrittura, della necessità di lavorare sulla «comunicazione», uno dei 15 punti programmatici della Commissione. Sono stati affrontati, nel dibattito moderato da Alfonso Raimo dell'Huffington Post, i temi della socializzazione, della genitorialità, più in generale della riscoperta dell'altro e del rispetto della figura femminile che, ha affermato Andrea Covotta, irpino, direttore di Rai Quirinale, deve rifuggire ogni idea di «possesso».

Dal caso di Saman Abbas a quello di Martina Evatore, vittima di un tentativo di violenza a Padova, il libro - che Covotta ha definito «costituzionale» per la forte difesa e valorizzazione della persona in genere - ha rappresentato la piattaforma per una prospettiva concreta di azioni possibili della politica. A tal proposito la Semenzato, concordando pienamente con lo spirito dell'evento romano, ha annunciato con determinazione, alla ripresa dell'anno scolastico, la volontà di dibattere degli stessi temi alla presenza di folti platee di studenti, nella cornice di Palazzo Montecitorio. "È fondamentale investire nella prevenzione, nella formazione e nell'educazione dei giovani. 'Nuovi linguaggi' per parlare alle nuove generazioni, per capire le loro fragilità e le loro vulnerabilità".

La presentazione del libro, intanto, è stato un incontro a più voci per riprendere il dibattito, nella convinzione che "il valore della scrittura possa innescare il cambiamento". Concetto ripreso infine dall'autore Aldo Balestra, ribadendo come nel libro, alla fine di ogni storia, si intraveda sempre un barlume di speranza, segnale del progredire della società.

Presenti alla manifestazione parlamentari di entrambi gli schieramenti come Toni Ricciardi, Ilaria Cavo e Pino Bicchielli, massime cariche istituzionali de "Il Mattino Spa" quali Massimiliano Capece Minutolo e Vittorio Tomasone, scrittori affermati come Federico Moccia, giornalisti e tanti irpini.



Aggiornamento del 9 luglio 2025, ore 16.40 – Roma ospiterà una nuova tappa del viaggio di *80 passi in rete. Vite oltre gli ostacoli*
, il libro di Aldo Balestra edito da Il Terebinto Edizioni. L’appuntamento è fissato per domani, giovedì 10 luglio 2025, alle ore 14:30, presso la sala stampa della Camera dei Deputati (Via della Missione, 4).

L’incontro, inserito nel programma del taccuino “Nuovi linguaggi contro la violenza di genere”, vedrà la partecipazione di personalità di rilievo delle istituzioni e dell’informazione. A portare il proprio contributo sarà l’on. Martina Semenzato, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio nonché su ogni forma di violenza di genere.

Interverranno anche:

Andrea Covotta, direttore Rai Quirinale

Roberto Napoletano, direttore Il Mattino

Aldo Balestra, autore di “80 passi in rete”

A moderare l’incontro sarà Alfonso Raimo, giornalista di Huffington Post.

Storie vere per risvegliare le coscienze

80 passi in rete nasce dall’esperienza di Balestra sul blog “Diritto&Rovescio” (ilmattino.it) e raccoglie 80 storie di cronaca, resilienza, fede e riscatto. Un giornalismo narrativo che restituisce voce alle vittime e invita a guardare oltre i titoli, per riconoscere l’umanità che si cela dietro ogni notizia.

Il volume si articola in dieci sezioni tematiche e affronta temi di grande attualità come la violenza di genere, le fragilità sociali e il bisogno di una nuova narrazione civile.